

U.G.C.F.S.H.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il vigente Statuto di Ateneo;
- VISTO** il vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- VISTA** la nota prot. n. 21904 del 04/03/2021, con la quale l'Ufficio Formazione e la Ripartizione Organizzazione e Sviluppo:
- hanno trasmesso, in allegato alla stessa, la proposta del Consorzio Co.In.Fo di adesione al percorso formativo "*Lavorare per Progetti nell'Amministrazione degli Atenei*" rappresentando "*l'esigenza che l'Ateneo aderisca all'iniziativa con la partecipazione di 3 unità di personale (...)*";
- hanno attestato, tra l'altro, che "*(...) i temi e le problematiche che saranno trattati nell'ambito del percorso formativo in oggetto sono coerenti con le esigenze formative delle 3 unità di personale indicate, tenuto conto dell'introduzione in Ateneo del lavoro agile e, dunque, dell'esigenza di promuovere tra i responsabili delle Ripartizioni e degli Uffici di Ateneo l'adozione di un approccio per obiettivi, progetti e processi;*
- VISTA** la successiva nota prot. n. 27499 del 18/03/2021, con la quale il sopracitato Ufficio, in riscontro alla nota prot. n. n. 26776 del 16/03/2021 dell'Ufficio Gare e Contratti per Forniture e Servizi in House e Sopra Soglia Comunitaria, ha rappresentato che: "*la quota individuale di partecipazione al percorso formativo in oggetto è pari ad euro 900,00, esente IVA ai sensi dell'art. 10 del DPR 633/72. L'importo totale, pari ad euro 2.700,00 IVA esente, dovrà essere imputato al CA.04.41.06.02.04 "Formazione del personale" del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2021, a titolo di **formazione NON OBBLIGATORIA***";
- VISTI** l'articolo 26 della legge 488/1999, nonché l'art. 1, comma 449, della legge 296/2006;
- TENUTO CONTO** che il predetto Ufficio e Ripartizione, con la predetta nota prot. n. 21904 del 04/03/2021 hanno comunicato, tra l'altro, l'assenza sul mercato di analoghe iniziative formative3;
- VISTI** gli artt. 5 e 192 del D. lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 7 denominate «*Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016*»;
- RITENUTO** possibile garantire l'esigenza manifestata attraverso l'affidamento al Consorzio CO.IN.FO. del predetto servizio, mediante ricorso all'istituto dell'*in house providing*, ai sensi dell'articolo 5 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che dispone:
- al comma 1, che "*(...) un appalto pubblico (...) aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice (...) a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla*

persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello da essa esercitato sui propri servizi; b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante (...); c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;

- al comma 4, che *“un'amministrazione aggiudicatrice (...) può aggiudicare un appalto pubblico (...) senza applicare il presente codice qualora ricorrano le condizioni di cui al comma 1, anche in caso di controllo congiunto”;*

- al comma 5, che *“le amministrazioni aggiudicatrici (...) esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti (...); b) tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica; c) la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti”;*

VISTO

lo Statuto consortile, pubblicato sul sito del Consorzio, dal quale si evince che la composizione e le caratteristiche dell'attività del Co.IN.FO. manifestano la ricorrenza delle condizioni sopra illustrate, necessarie per invocare l'istituto dell'*in house providing*, in quanto, ai sensi dello stesso:

a) *“Il Consorzio si intende operante al momento della sottoscrizione dell'atto costitutivo da parte delle Università proponenti. Successivamente possono entrare a far parte del Consorzio altre Università dietro formale richiesta all'Assemblea che ne fisserà le modalità”;*

b) tutti gli organi del Consorzio (Assemblea, Comitato Tecnico scientifico, Presidente; Giunta, Collegio dei Revisori, Direttore) sono composti da rappresentanti dei Consorziati o da soggetti dagli stessi nominati;

c) *“il Consorzio progetta, promuove e realizza attività di formazione, apprendimento permanente e ricerca per le Università, per la comunità internazionale, per l'istituzione U.E. e per altri organismi pubblici e privati, nazionali e internazionali” e “Le attività e le ricerche di cui al precedente comma sono da considerarsi servizi di interesse generale e svolti come autoproduzione di servizi strumentali ai consorziati nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale” con la precisazione che “Il CO.IN.FO. assicura il rispetto delle soglie previste dall'ordinamento vigente in materia di fatturato proveniente da attività e servizi resi in favore dei consorziati e che la produzione ulteriore rispetto ai limiti previsti dalla legge ha carattere marginale (inferiore al 20% del fatturato) ed è finalizzata a conseguire economie di scala, innovazione dei processi e servizi e/o recupero di efficienza sul complesso dell'attività principale”;*

RILEVATO

con riferimento al requisito di cui al sopra citato art. 5, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 50/2016 che, dalla documentazione trasmessa dal Consorzio con email del 03/06/2019, acquisita al protocollo di Ateneo con n. 58565 del 05/06/2019, con PEC del 18/06/2020, acquisita al protocollo di Ateneo con n. 49567 del 19/06/2020, nonché con pec del 24/02/2021, acquisita al protocollo di Ateneo con n. 21005 del

02/03/2021, la quota di fatturato per attività rese a favore dei consorziati ammonta all'80% per l'anno 2018, all'80% per l'anno 2019 ed all'81% per l'anno 2020;

VISTO

che l'art 192 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. prevede:

- al comma 1, che presso l'ANAC è istituito un elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* e che l'iscrizione nello stesso avviene su domanda, all'esito del riscontro dell'esistenza dei requisiti, secondo le modalità e i criteri di cui alle citate Linee Guida;

-al comma 2 che ai fini dell'affidamento diretto *“di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza”*, l'Amministrazione effettui *“preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house (...) dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità”*;

VISTA

la nota acquisita al prot. di Ateneo con n. 79129 del 07/08/2018 con la quale il CO.IN.FO. rappresentava all'Ateneo quanto segue: *“la domanda di iscrizione del Co.In.Fo. all'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in house sarà inviata nei primi giorni di settembre dall'Università degli Studi di Torino – Università Capofila”*;

VISTA

la nota acquisita al prot. di Ateneo con n. 84993 del 14/09/2018, con la quale il CO.IN.FO., facendo seguito alla precedente comunicazione, rappresentava a tutte le Università quanto segue: *“in data 10/09/2018, con numero di protocollo 0074710, è stata presentata all'ANAC la domanda di iscrizione di codesto Consorzio nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in house”*;

VISTA

la PEC del 26/11/2018, acquisita al protocollo di Ateneo con n. 113788 del 29/11/2018, con la quale il CO.IN.FO., in riscontro alla nota prot. n. 111614 del 23/11/2018 dell'Ufficio Gare e Contratti per Forniture e Servizi in House e Sopra Soglia, ha trasmesso copia della domanda di iscrizione nel sopra citato elenco, presentata dall'Università di Torino, nella quale, alle pagine 2 e 3, dove sono elencate ed espressamente qualificate quali *“controllanti”*, tutte le Università consorziate, figura anche l'Università degli Studi di Napoli Federico II;

CONSIDERATO

che, da una verifica effettuata dall'Ufficio risulta che, alla data di predisposizione del presente provvedimento, è in corso l'attività istruttoria da parte dell'ANAC avviata in data 24/09/2020;

CONSIDERATO

che - come dettagliatamente riferito e motivato dall'Ufficio Formazione e la Ripartizione Organizzazione e Sviluppo, con la sopracitata prot. n. 21904 del 04/03/2021 – in ordine all'offerta formativa proposta dal Co.In.Fo, allegata alla stessa: - (...) *“a) il corrispettivo richiesto può ritenersi congruo, in quanto prevede la partecipazione di 3 unità di personale al percorso formativo in oggetto, che avrà una durata complessiva di n. 16 ore. Il corrispettivo, tra l'altro, appare vantaggioso rispetto al quello richiesto sul mercato per la partecipazione a corsi di formazione di pari durata”*;

- *“b) non sono state rinvenute sul mercato analoghe iniziative formative”*;

- “c) l’adesione all’iniziativa comporta indubbi benefici, in quanto la partecipazione garantirà un confronto sui temi e sulle problematiche comuni ai vari Atenei partecipanti”;
- “d) i predetti benefici sono rafforzati – in termini di socialità – proprio dalla possibilità di confronto tra le esperienze degli Atenei partecipanti, con conseguente possibilità di addivenire a soluzioni condivise”;
- “e) oltre a quanto sopra rappresentato, il vantaggio dell’adesione all’iniziativa – in termini di efficienza, economicità ed ottimale impiego delle risorse pubbliche - è accresciuto dal fatto che il corso si terrà in modalità on line con il conseguente venir meno dei costi di missione”;
- “f) la qualità del servizio è confermata non solo dalla qualificazione del docente, ma anche da pregresse esperienze formative gestite mediante affidamento al COINFO”;

CONSIDERATO

che, come rappresentato dall’Ufficio Formazione con la surriferita nota prot. n. 27499 del 18/03/2021: “L’importo totale, pari ad euro 2.700,00 IVA esente, dovrà essere imputato al CA.04.41.06.02.04 “Formazione del personale” del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2021, a titolo di **formazione NON OBBLIGATORIA**”;

VISTE

la propria dichiarazione, nonché le dichiarazioni rese dal Capo dell’Ufficio Gare e Contratti per Forniture e Servizi in House e Sopra Soglia Comunitaria e dalla unità di personale addetta alla procedura di gara in data 15/03/2021, assunte al protocollo di Ateneo con n. 28108 del 19/03/2021, in osservanza di quanto previsto dal vigente PTPCT (COD ID B12);

DECRETA

di autorizzare:

- l’adesione, mediante ricorso all’istituto dell’*in house providing*, a favore del CO.IN.FO – Consorzio Interuniversitario sulla formazione – all’iniziativa formativa “Lavorare per Progetti nell’Amministrazione degli Atenei” per un importo complessivo pari ad Euro 2.700,00 IVA (Iva esente ai sensi dell’art. 10 del D.P.R. 633/72) da imputare al CA.04.41.06.02.04 “Formazione del personale” del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2021, a titolo di **formazione NON OBBLIGATORIA** [tenuto conto di quanto rappresentato con la sopracitata nota prot. n. 27499 del 18/03/2021];
- il relativo impegno di spesa.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Francesco Bello

Ripartizione: *Attività Contrattuale*
Il Dirigente: *Dott.ssa Rossella Maio*
Unità organizzativa responsabile della procedura di affidamento: *Ufficio Gare e Contratti per Forniture e Servizi in House e Sopra Soglia Comunitaria*
Responsabile: *Dott.ssa Francesca D’Oriano, Capo dell’Ufficio.*
DP

Bilancio di Previsione annuale autorizzatorio – Esercizio Finanziario 2021				
BUDGET ECONOMICO				
Tipo scrittura		Codice Conto	Descrizione Conto	Progetto
n. Vincolo	Importo			
COAN 25943	2.700,00	CA.04.41.06.02.04	Formazione del personale	
Note:				

Bilancio di Previsione annuale autorizzatorio – Esercizio Finanziario.....						
BUDGET DEGLI INVESTIMENTI						
Fonte di Finanziamento			Spese d'Investimento			
Contributi Pluriennali	Mutui	Risorse Proprie	Tipo scrittura		Codice Conto	Descrizione Conto
Importo	Importo	Importo	N. scrittura	Importo		
Note:						

Per la copertura economico-finanziaria:
Ripartizione Bilancio, Finanza e Sviluppo
Il Dirigente della Ripartizione: Dott.ssa Colomba Tufano
Unità organizzativa responsabile:
UFFICIO CONTABILITA' AREA 2
Il Capo dell'Ufficio: Dott.ssa Caterina Ferrone
L'addetto: Dott.ssa Flora Parente